

Rassegna Stampa

massa

WAYPRESS media monitoring



Si parla di noi

Nazione Massa Carrara	19/04/2016	p. 18	«Se fossi Fabrizio»: gli autori a confronto con detenuti e alunni	1
Tirreno Massa Carrara	19/04/2016	p. X	"Se fossi Fabrizio" e i detenuti	2

L'INCONTRO LABORATORIO-SPETTACOLO IN CARCERE

«Se fossi Fabrizio»: gli autori a confronto con detenuti e alunni

- MASSA -

OGGI, alla Casa di reclusione di Massa, l'autore dello spettacolo «Se fossi Fabrizio», Duccio Parodi, e due degli artisti che lo hanno realizzato, il musicista Giampaolo «Pape» Gurioli e l'attore Riccardo Monopoli, incontreranno i detenuti e alcuni alunni dell'istituto Domenico Zaccagna di Carrara. Sarà presente la direttrice del carcere, Maria Martone, e l'assessore alle politiche sociali del Comune di Massa, Alessandro Balloni. L'incontro fa parte degli appuntamenti organizzati nell'ambito del «Laboratorio

IL TEMA

**La poetica di De André
come chiave per interpretare
i fatti sociali di oggi**

sull'educazione alla legalità» alla Casa di reclusione di Massa, curato da Sveva Fedeli per Fondazione Sistema Toscana, con la collaborazione di Pinangelo Marino.

TEMA della giornata sarà la poetica di Fabrizio De André, come chiave attraverso la quale interpretare i fatti sociali di oggi. «Se fossi Fabrizio» è infatti una performance di teatro-canzone che rielabora e attualizza i testi di alcuni pezzi famosi di Faber. Un processo col quale il suo ideatore, Duccio Parodi, ha inteso richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sugli ultimi, gli emarginati, i «diversi», gli sfruttati, protagonisti delle canzoni di De André. E così che, per esem-

pio, in una sorta di cortocircuito spazio-temporale, l'avvocato Gianni Agnelli dice la sua sulle note de «Il Bombarolo»; «La città vecchia» parla di immigrazione clandestina; l'omicidio in Georgia del giornalista freelance Antonio Russo viene ripercorso in «Bocca di Rosa»; mentre nelle reti de «Il pescatore» restano impigliate le donne vittime della tratta delle prostitute.

NEL CORSO dell'incontro verranno proiettati alcuni brani dello spettacolo, presentato per la prima volta al «Lunatica Festival» 2012 e poi portato con successo in teatri e all'interno di alcune carceri italiane, tra le quali quelle di Genova, Massa, Pistoia e Milano. I video saranno intervallati da momenti d'improvvisazione e monologhi di Riccardo Monopoli su alcune problematiche attuali, come «le zone d'ombra della giustizia», i nuovi flussi migratori, il terrorismo e lo sfruttamento degli esseri umani, sui quali poi si apriranno dei dibattiti. Duccio Parodi, «Pape» Gurioli e Riccardo Monopoli sono anche i creatori del concorso per persone detenute «Parole liberate: oltre il muro del carcere», che premia la miglior composizione poetica fatta dagli stessi detenuti, facendola diventare una vera e propria canzone musicata da un affermato professionista italiano. Nell'edizione 2014 del concorso è stato il cantante Ron a incidere il pezzo scritto dal vincitore, un detenuto del San Vittore di Milano che si è firmato con lo pseudonimo di Lupetto. Dopo quasi due anni, la canzone, «Clown Fail», verrà fatta ascoltare in anteprima in questa giornata di laboratorio-spettacolo.



CASA DI RECLUSIONE

**“Se fossi Fabrizio”
e i detenuti**

■ ■ L'autore di Se fossi Fabrizio, Duccio Parodi, il musicista Giampaolo "Pape" Gurioli e l'attore Riccardo Monopoli, saranno oggi ospiti del Laboratorio di Educazione alla Legalità alla Casa di Reclusione di Massa, curato da Fondazione Sistema Toscana. Gli artisti incontreranno i detenuti e gli studenti dell'Istituto Zaccagna di Carrara. In anteprima l'ascolto di Clown Fail, canzone musicata e incisa da Ron, scritta nell'ambito di un progetto per i detenuti.

